



Cittadini stranieri a Bologna

Nazionalità
più diffuse e
appartenenza religiosa

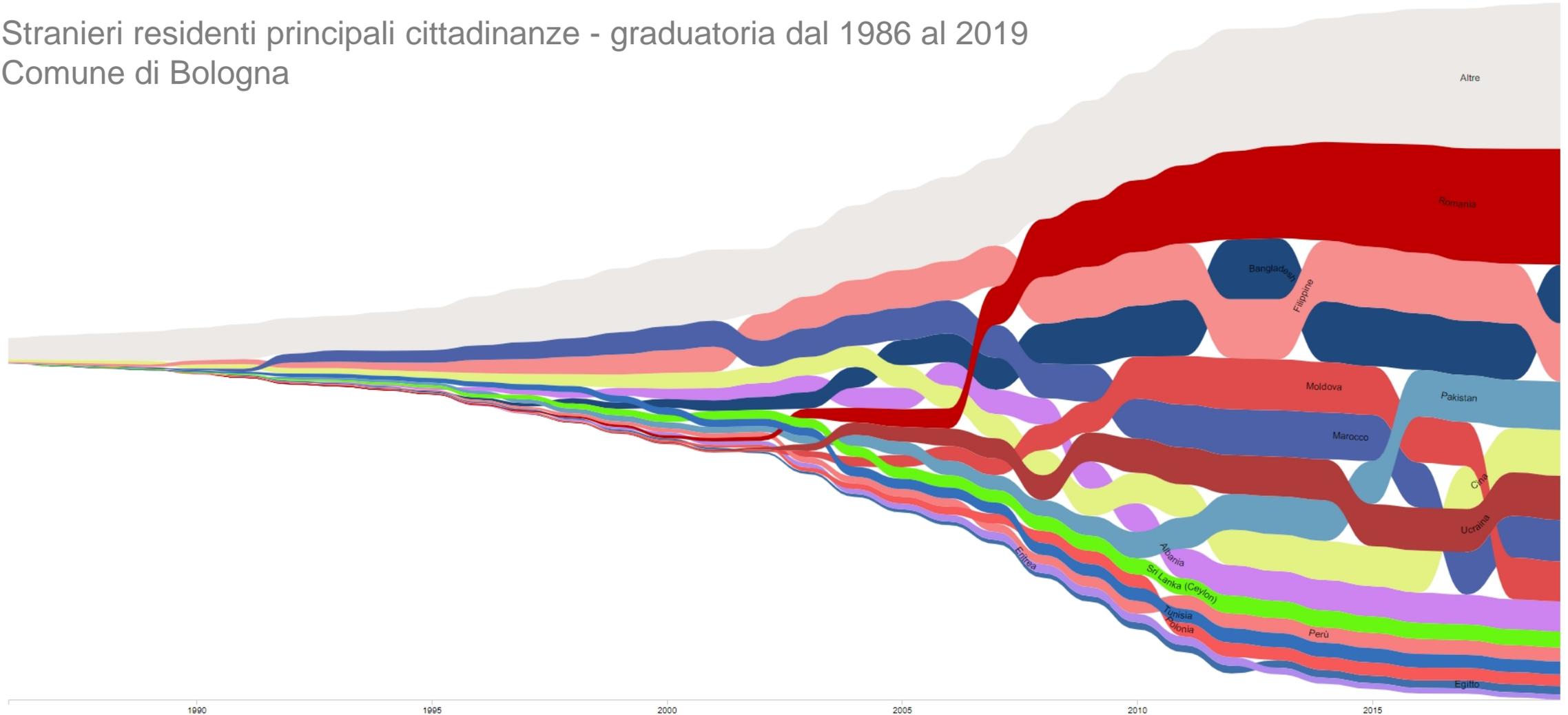


Capo Area Programmazione, Controlli e Statistica: **Mariagrazia Bonzagni**
Dirigente U.I. Ufficio Comunale di Statistica: **Silvia Marreddu**
Redazione a cura di: **Brigitta Guarasci**

L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte.

Comune di Bologna: Stranieri residenti stabili circa 60.700

Stranieri residenti principali cittadinanze - graduatoria dal 1986 al 2019
Comune di Bologna



Nel corso degli ultimi anni gli stranieri si sono stabilizzati intorno alla soglia delle 60.000 unità; costituiscono il 15,5% della popolazione di Bologna con un'incidenza del 15% fra i maschi e 15,9% fra le femmine.

Tra le 151 nazionalità presenti in città le prime 15 costituiscono il 79% del totale con quasi 48.000 residenti. Si tratta soprattutto europei (42%) e cittadini dell'Asia (37%). La nazionalità più rappresentata è la Romania con 10.105 abitanti; piuttosto distanziate, con una numerosità pari a circa la metà rispetto alla prima comunità, si collocano il Bangladesh (5.121) e le Filippine (5.070). Seguono il Pakistan (4.214), la Cina (3.999), l'Ucraina (3.841), il Marocco (3.608), la Moldova (3.480), l'Albania (2.634), Sri Lanka (1.384), Tunisia (1125), Perù (1223), Polonia (1011), Eritrea (434), Egitto (738).

Città metropolitana di Bologna: Stranieri in maggioranza cristiani

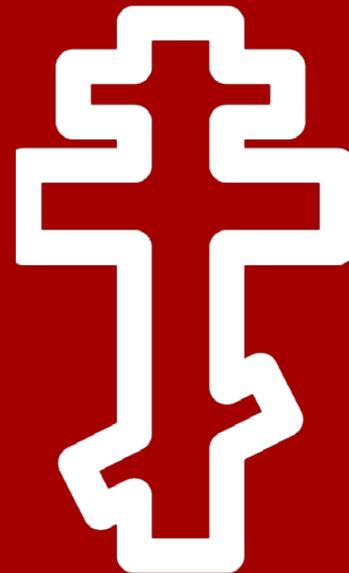
Musulmani

42.000



Ortodossi

38.500



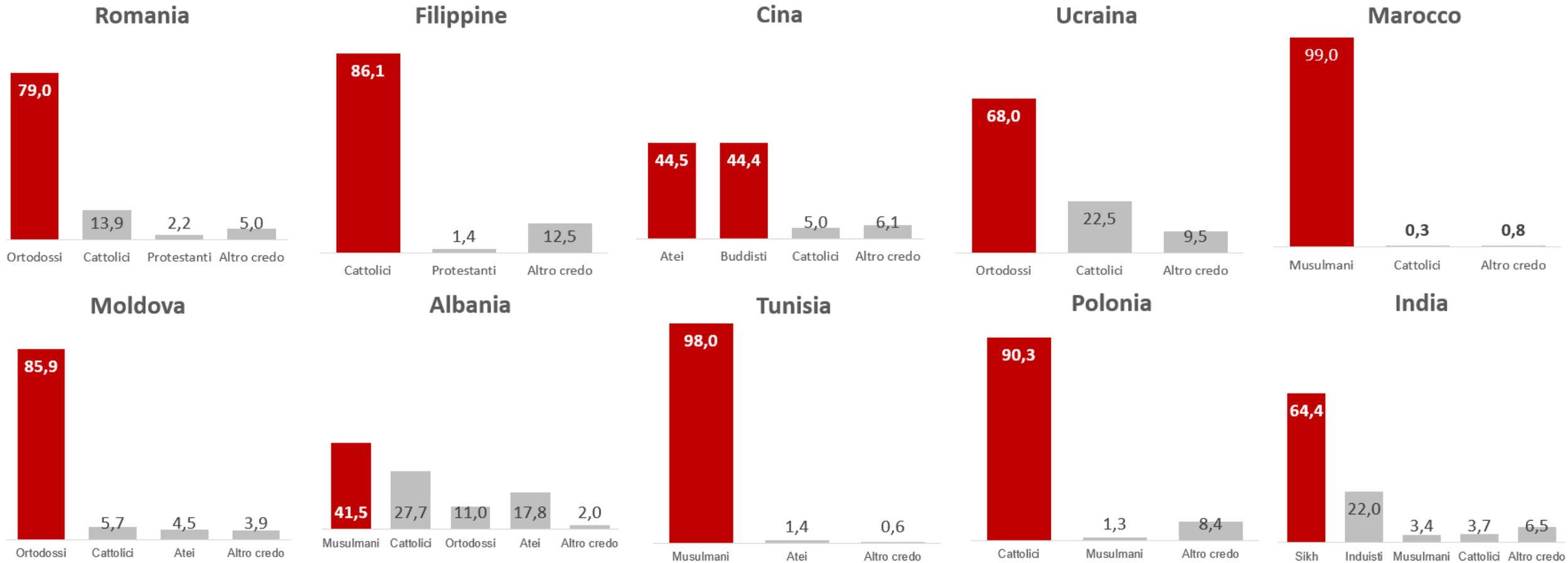
Cattolici

23.000



Da una analisi della Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità - risulta che tra gli oltre 123.300 stranieri residenti nella città metropolitana di Bologna al 31 dicembre 2019 quasi la metà sono cristiani, circa 61.000, tra questi i più numerosi sono di fede ortodossa, quasi 38.500 persone (al settimo posto per numerosità a livello provinciale in Italia) e circa 23.000 sono cattolici (all'ottavo posto), i musulmani sono circa 42.000, al sesto posto tra le province italiane.

Appartenenza e pratica religiosa dei cittadini stranieri in Italia



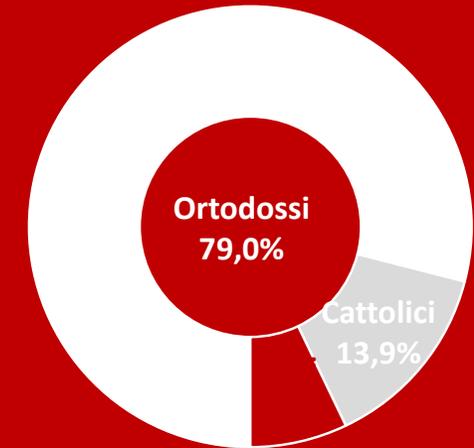
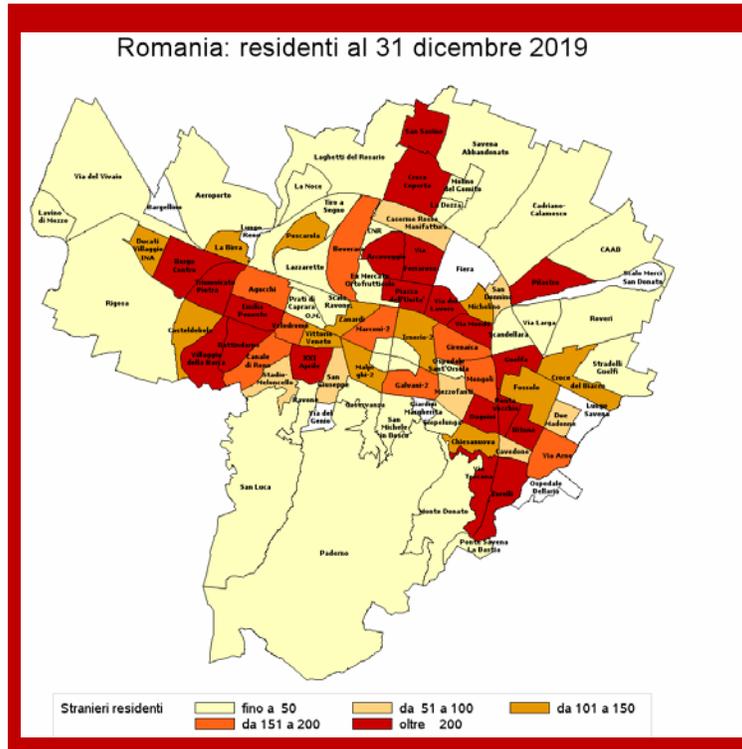
Appartenenza religiosa di alcune tra le principali comunità presenti in Italia e nel comune di Bologna.

Fonte: Rapporto Istat - 'Appartenenza e pratica religiosa tra i cittadini stranieri' <https://www.istat.it/it/archivio/169710>

Romania

10.105
Residenti

59,5%



Prega quotidianamente 30%

Si reca presso il luogo di culto qualche volta l'anno 42%

Dalla ricerca Istat a livello nazionale, risulta che i cittadini della Romania (nazionalità più rappresentata in città) sono per il 95,1% cristiani; si tratta prevalentemente di ortodossi (79%). Quasi un terzo dei rumeni dichiara di pregare ogni giorno (30,2%), il 42,4% si reca presso il luogo di culto qualche volta l'anno, il 27,9% meno di 4 volte al mese e il 19,5% una volta alla settimana. Tra i credenti rumeni il 54,3% ritiene la religione molto importante (attribuendo un punteggio pari o superiore a 8 su 10).

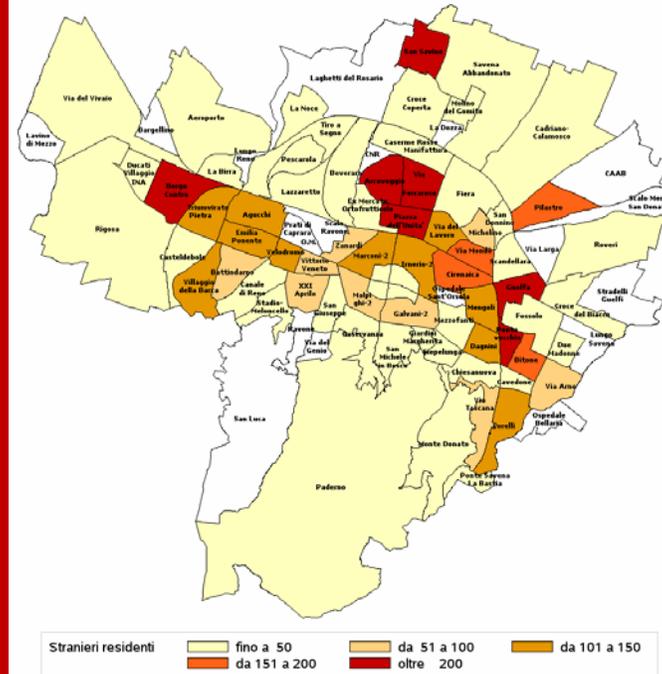
Bangladesh

5.121
Residenti

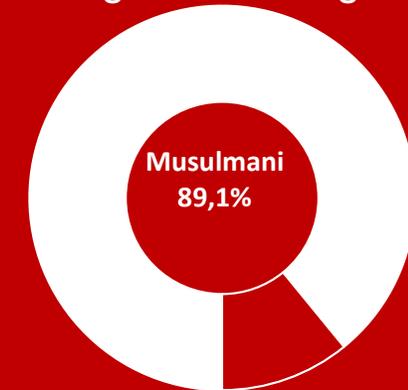
57,9%



Bangladesh: residenti al 31 dicembre 2019



Principale religione in Bangladesh



Musulmani stranieri in Italia

Prega quotidianamente 52%

Si reca presso il luogo di culto

1 volta settimana 29%

Non sono disponibili i dati relativi all'appartenenza e la pratica religiosa dei cittadini del Bangladesh che vivono in Italia. In Bangladesh l'89,1% della popolazione è di fede musulmana vi è poi un 10% di religione indù. Gli stranieri residenti in Italia che professano la religione musulmana per il 71,4% ritengono la religione importante nella propria vita, oltre la metà prega quotidianamente (52%) e il 29% si reca presso il luogo di culto una volta alla settimana.

Fonti

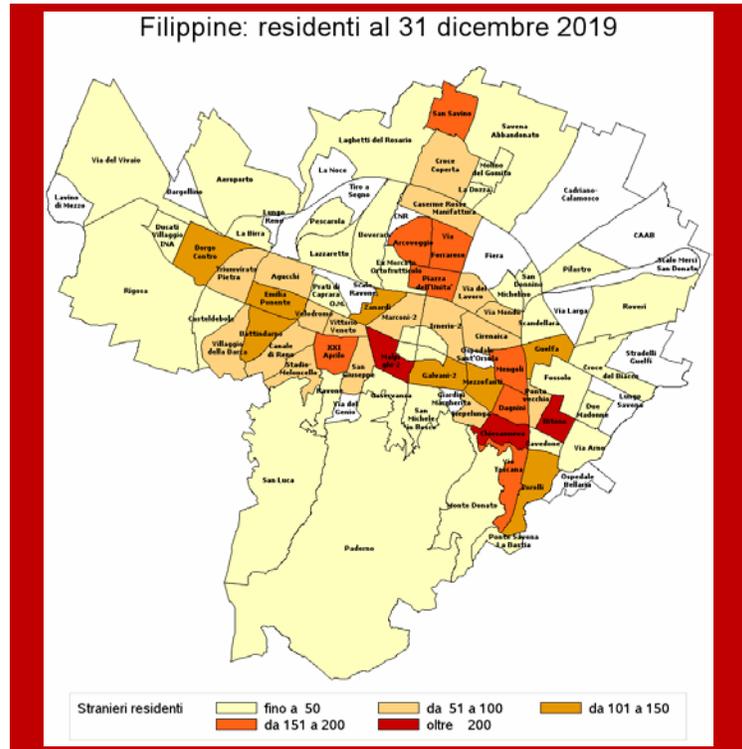
Appartenenza e pratica religiosa tra i cittadini stranieri' <https://www.istat.it/it/archivio/169710>

Religione nel paese d'origine: CIA - The World Factbook - <https://www.cia.gov/library/publications/the-world-factbook/fields/2122.html>

Filippine

5.070
Residenti

54,4%



Cattolici
86,1%

Prega quotidianamente 46%

si reca presso il luogo

di culto 1 volta a settimana 47%

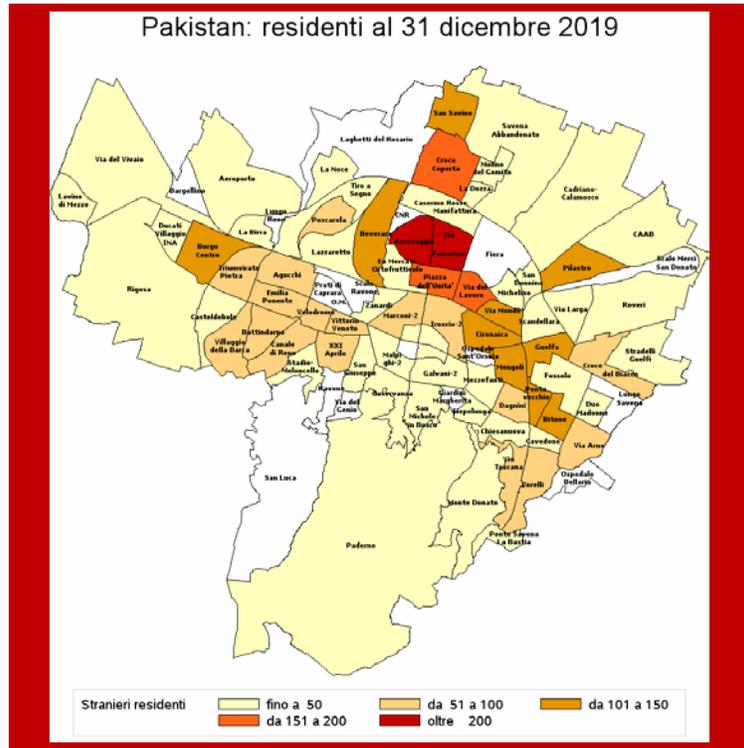
L'indagine Istat a livello nazionale rileva che i cittadini delle Filippine sono per l'87,8% cristiani (soprattutto cattolici 86,1%). Per i filippini la dimensione religiosa appare importante: quasi i tre quarti dei cittadini di questa nazionalità (72,6%) attribuiscono alla religione un'elevata importanza (pari o superiore 8 su 10). Ciò è confermato dalla devozione dimostrata da quasi la metà dei filippini che prega quotidianamente (46,4%) e il 46,6% si reca presso i luoghi di culto una volta alla settimana; vi è inoltre un 16% che frequenta più volte la settimana.

Istat - "Appartenenza e pratica religiosa tra i cittadini stranieri» <https://www.istat.it/it/archivio/169710>

Pakistan

4.214
Residenti

65,4%



Principale religione in Pakistan

Musulmani
96,4%

Musulmani stranieri in Italia

Prega quotidianamente 52%

Si reca presso il luogo di culto

1 volta settimana 29%

Non sono disponibili i dati relativi all'appartenenza e la pratica religiosa dei cittadini del Pakistan che vivono in Italia.

In Pakistan il 96,4% della popolazione è di religione musulmana.

Gli stranieri residenti in Italia che professano la religione musulmana per il 71,4% ritengono la religione importante nella propria vita, oltre la metà prega quotidianamente (52%) e il 29% si reca presso il luogo di culto una volta alla settimana.

Fonti

'Appartenenza e pratica religiosa tra i cittadini stranieri' <https://www.istat.it/it/archivio/169710>.

Religione nel paese d'origine: CIA - The World Factbook - <https://www.cia.gov/library/publications/the-world-factbook/fields/2122.html>

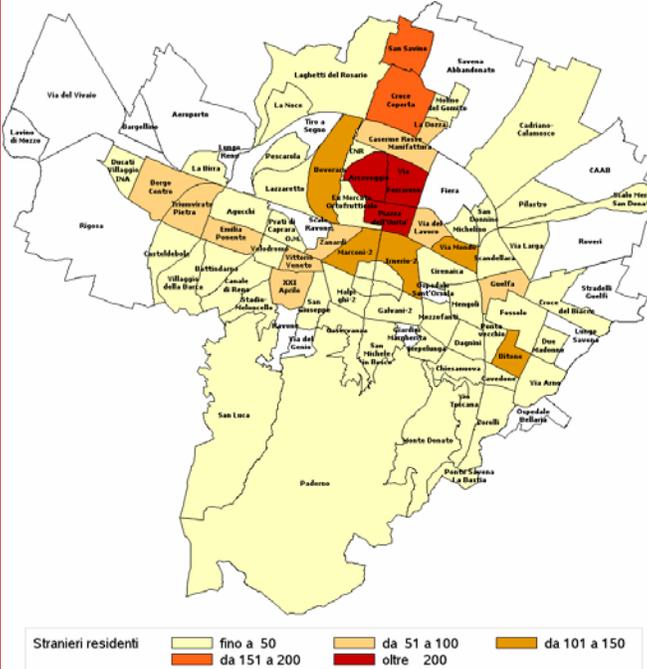
Cina

3.999
Residenti

52,5%



Cina: residenti al 31 dicembre 2019



Buddisti
44,5%

Non prega

47%

si reca presso il luogo di culto

1 volta a settimana

18%

Dall'indagine Istat si osserva tra i cittadini cinesi residenti in Italia una forte quota di atei (44,5%), che superano di poco i buddisti (44,4%).

Quasi la metà di coloro che professano una religione dichiara di non pregare mai (47,3%), l'8,6% prega qualche volta alla settimana, il 17,7% si reca presso il luogo di culto una volta alla settimana e il 10,9% meno di 4 volte al mese.

Un quinto di coloro che professano un credo lo ritengono molto rilevante (20,6%).

Istat - "Appartenenza e pratica religiosa tra i cittadini stranieri» <https://www.istat.it/it/archivio/169710>

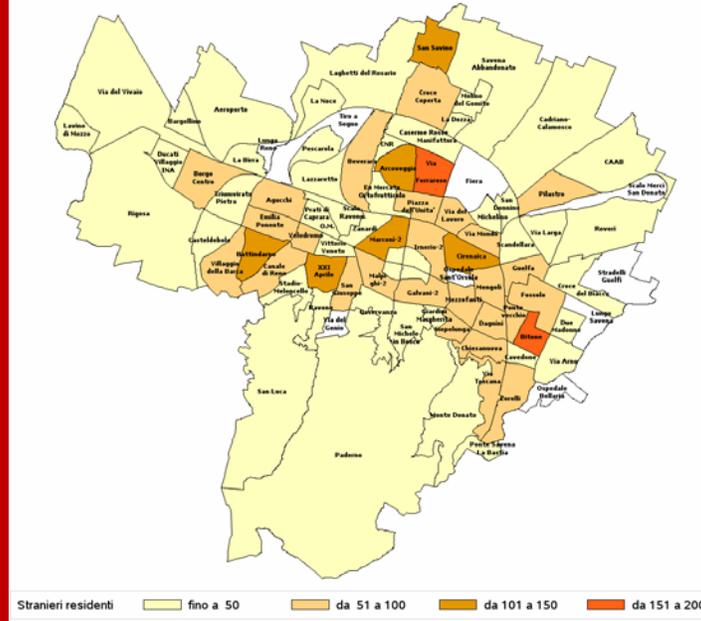
Ucraina

3.841
Residenti

80,4%



Ucraina: residenti al 31 dicembre 2019



Ortodossi
68,0%

Cattolici
22,5%

Prega quotidianamente 34%

Si reca presso il luogo di culto qualche 1 volta settimana 24%

La ricerca condotta da Istat a livello nazionale indica l'Ucraina tra le comunità a prevalenza cristiana è quella (90,8%); si tratta per il 68% di ortodossi, il 22,5% cattolici e lo 0,3% protestanti.

Oltre un terzo degli ucraini si dedica alla preghiera giornaliera (34,4%), il 24% frequenta il luogo di culto settimanalmente e il 28,4% fino a tre volte al mese.

La religione è molto importante per quasi la metà di coloro che professano un credo (48,1%).

Istat - "Appartenenza e pratica religiosa tra i cittadini stranieri» <https://www.istat.it/it/archivio/169710>

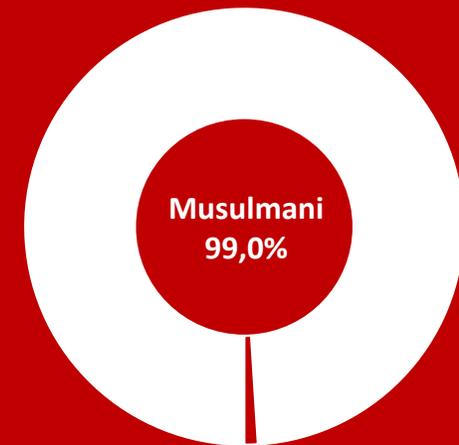
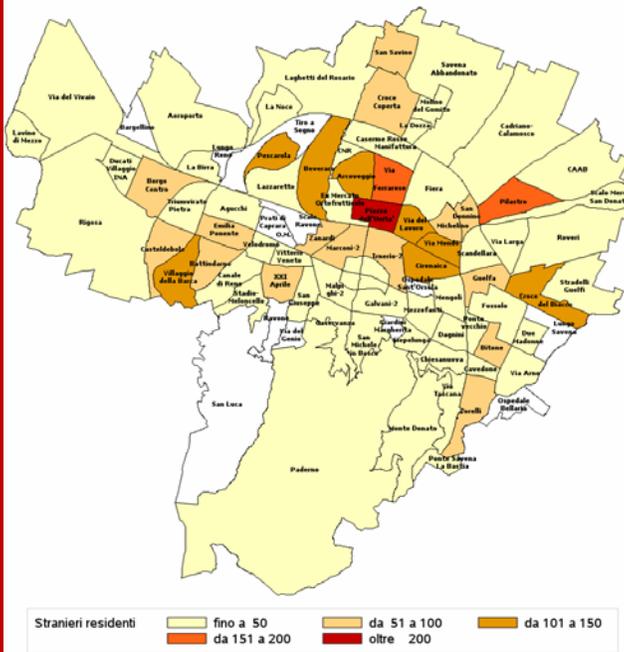
Marocco

3.608
Residenti

50,9%



Marocco: residenti al 31 dicembre 2019



Prega quotidianamente 68%

**Si reca presso il luogo di culto
1 volta settimana 22%**

Dal rapporto Istat il 99% dei cittadini del Marocco residenti in Italia sono musulmani.

I credenti di questa nazionalità sono i più assidui nella preghiera quotidiana (68,4%); il 31,7% si reca presso il luogo di culto una volta alla settimana e il 22% più volte alla settimana.

L'85,3% dei residenti del Marocco ritiene la religione molto importante la propria vita (punteggio 8 e più su 10).

Istat - "Appartenenza e pratica religiosa tra i cittadini stranieri» <https://www.istat.it/it/archivio/169710>

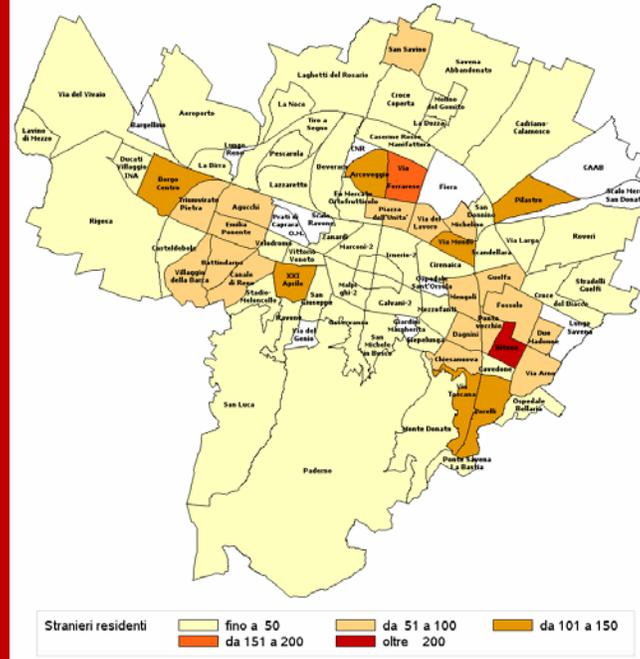
Moldova

3.480
Residenti

68,9%



Moldova: residenti al 31 dicembre 2019



Ortodossi
85,9%

Prega quotidianamente 32%

Si reca presso il luogo di culto qualche volta l'anno 20%

L'Istat rileva che i cittadini della Repubblica di Moldova si dichiarano per il 93,8% cristiani, prevalentemente di confessione ortodossa (85,9%), i cattolici sono il 5,7%, mentre i protestanti sono il 2,2%.

Quasi un terzo dei moldavi si dedica alla preghiera ogni giorno (32%), il 20% va presso il luogo di culto una volta a settimana e il 24,5% meno di 4 volte al mese.

La religione è importante per oltre la metà dei moldavi (il 52,9% indica punteggi pari o superiori a 8).

Istat - "Appartenenza e pratica religiosa tra i cittadini stranieri» <https://www.istat.it/it/archivio/169710>

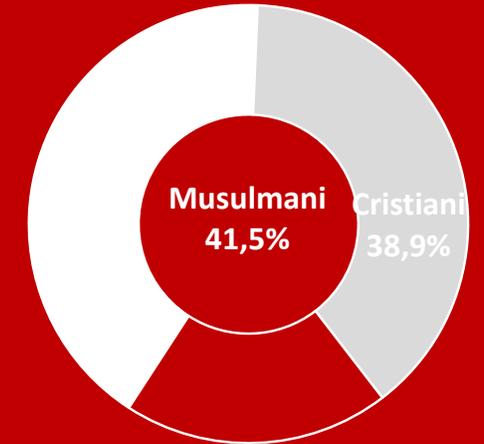
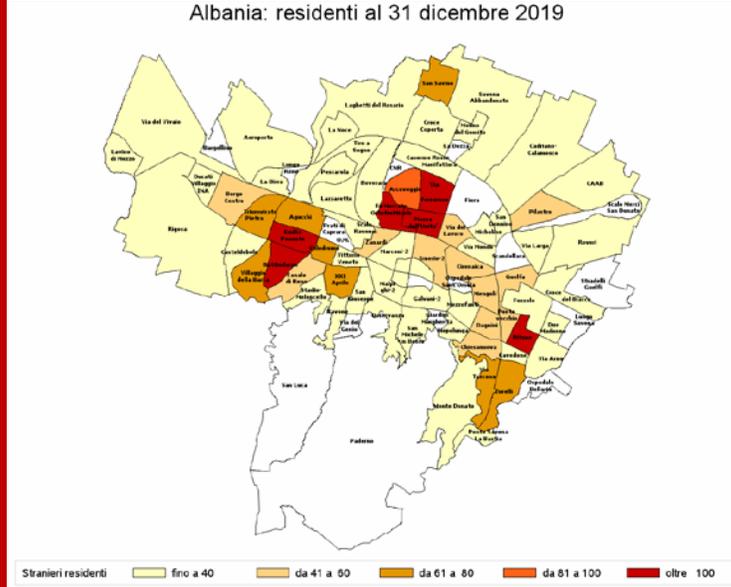
Albania

2.634
Residenti

51,5%



Albania: residenti al 31 dicembre 2019



Prega quotidianamente 19%

Si reca presso il luogo di culto 1 volta settimana 22%

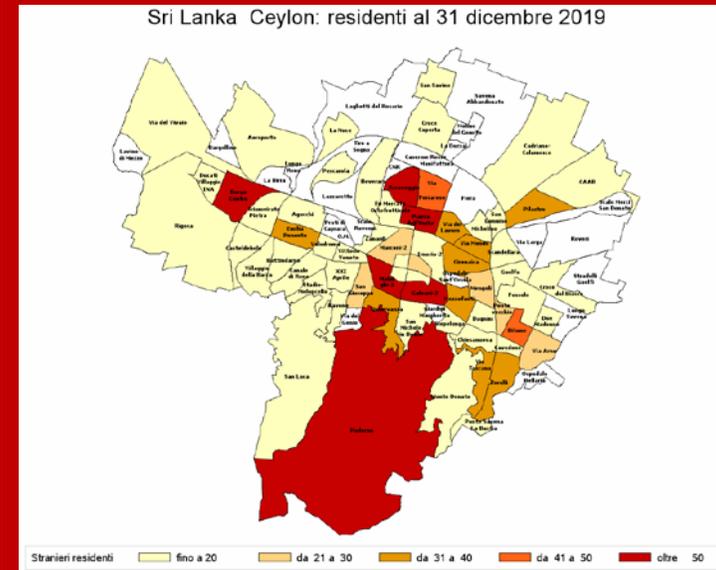
I residenti dell'Albania nell'indagine Istat si dichiarano per il 41,5% musulmani e per il 38,9% cristiani (27,7% cattolici, 11% ortodossi e 0,2% protestanti). Tra gli albanesi quasi un quinto si dedica alla preghiera giornaliera (19,4%), il 21,9% frequenta il luogo di culto settimanalmente e il 32,2% meno di 4 volte al mese. La religione assume un'alta rilevanza per il 38,5% degli albanesi.

Istat - "Appartenenza e pratica religiosa tra i cittadini stranieri» <https://www.istat.it/it/archivio/169710>

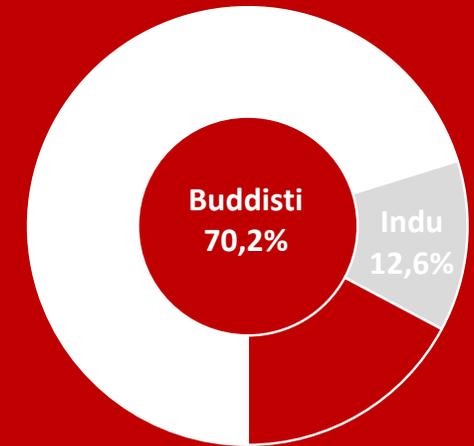
Sri Lanka

1.384
Residenti

52,3%



Principali religioni in Sri Lanka



Buddisti stranieri in Italia

Si reca presso il luogo di culto
alcune volte l'anno

37%

Non sono disponibili i dati relativi all'appartenenza e la pratica religiosa dei cittadini del che vivono in Italia.

Nello Sri Lanka oltre al buddismo, professato dal 70% della popolazione, vi è un 12,6% di indu, 9,7% musulmani e il 7,4% cristiani (soprattutto cattolici).

Gli stranieri buddisti residenti in Italia per il 35,1% ritengono la religione importante nella propria vita, il 37,4% si reca presso il luogo di culto alcune volte l'anno.

Fonti

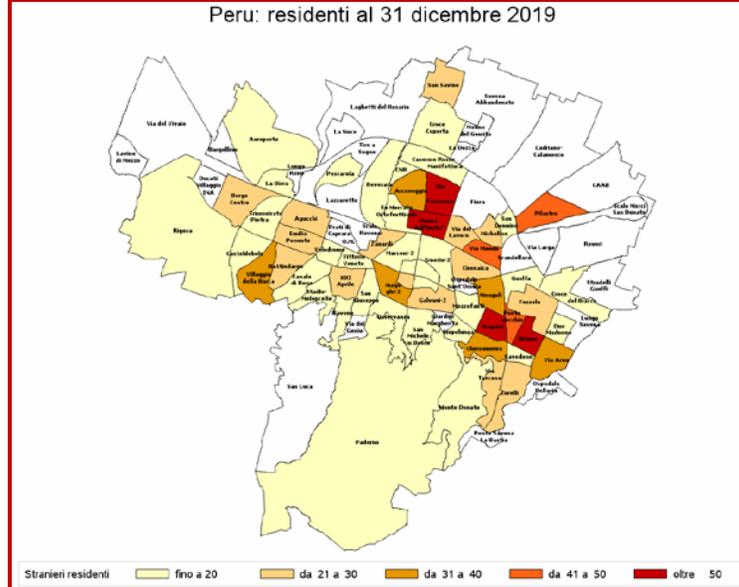
'Appartenenza e pratica religiosa tra i cittadini stranieri' <https://www.istat.it/it/archivio/169710>

Religione nel paese d'origine: CIA - The World Factbook - <https://www.cia.gov/library/publications/the-world-factbook/fields/2122.html>

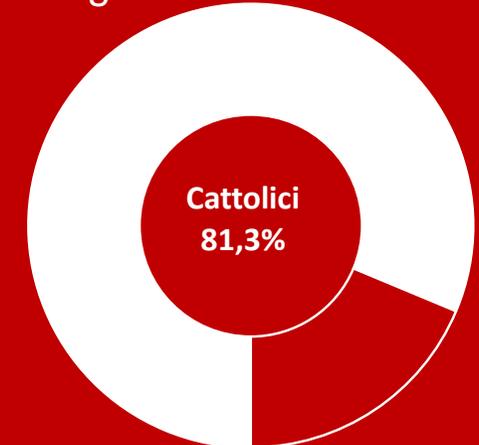
Perù

1.223
Residenti

57,2%



Principali religioni in Perù



Cattolici stranieri in Italia

Prega quotidianamente **33%**

Si reca presso il luogo di culto

1 volta a settimana **36%**

Non sono disponibili i dati relativi all'appartenenza e la pratica religiosa dei cittadini del Perù che vivono in Italia.

In Perù i cattolici rappresentano l'81,3% della popolazione, inoltre il 12,5% appartiene ai cristiani evangelici.

Gli stranieri residenti in Italia che professano la religione cattolica sono il 26%, tra questi oltre la metà ritengono la religione importante nella propria vita (54,3%).

Un terzo dei cattolici stranieri nel nostro prega quotidianamente (33,3%) e oltre un terzo si reca presso il luogo di culto una volta alla settimana (35,6%).

Fonti

.'Appartenenza e pratica religiosa tra i cittadini stranieri' <https://www.istat.it/it/archivio/169710>.

Religione nel paese d'origine: CIA - The World Factbook - <https://www.cia.gov/library/publications/the-world-factbook/fields/2122.html>

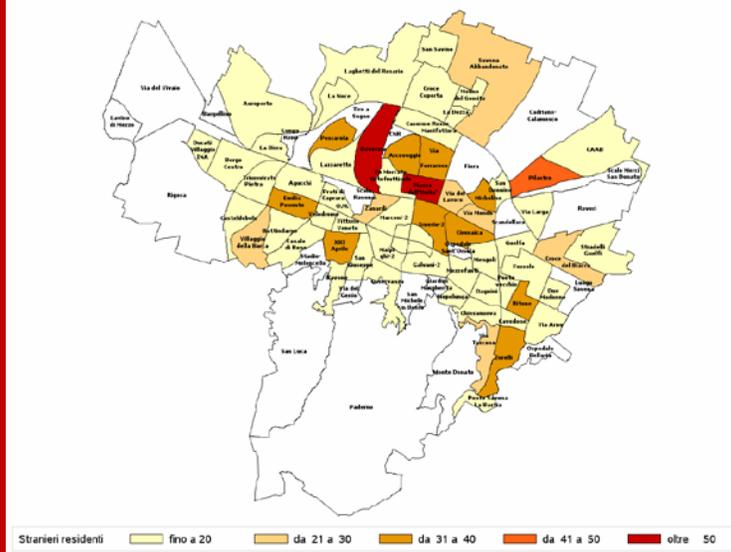
Tunisia

1.125
Residenti

60,7%



Tunisia: residenti al 31 dicembre 2019



Musulmani
98,0%

Prega quotidianamente **50,4%**

Si reca presso il luogo di culto
1 volta settimana **26,1%**

Il rapporto Istat indica che i migranti della Tunisia sono per il 98% musulmani; metà di loro prega quotidianamente (50,4%), il 26,1% si reca presso il luogo di preghiera almeno una volta a settimana e il 22,3% più volte a settimana.

Ben il 78,6% dei credenti dà una valutazione superiore a 8 punti su 10 circa l'importanza della religione

Istat - "Appartenenza e pratica religiosa tra i cittadini stranieri» <https://www.istat.it/it/archivio/169710>

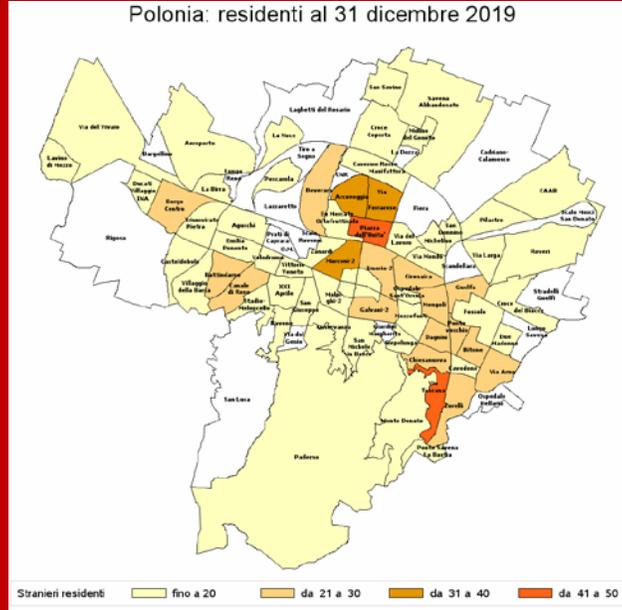
Polonia

1.011
Residenti

81,2%



Polonia: residenti al 31 dicembre 2019



Cattolici
90,3%

Prega quotidianamente **36%**

Si reca presso il luogo di culto 1 volta a settimana **21%**

Nel rapporto Istat i cittadini polacchi residenti in Italia si dichiarano per il 90,3% cattolici.

Oltre un terzo dei residenti della Polonia prega quotidianamente (35,8%). Il 37,6% Si reca al luogo di culto settimanalmente e il 21,1% va più volte al mese. Per il 52,1% dei polacchi la religione ha un'importanza elevata.

Istat - "Appartenenza e pratica religiosa tra i cittadini stranieri» <https://www.istat.it/it/archivio/169710>

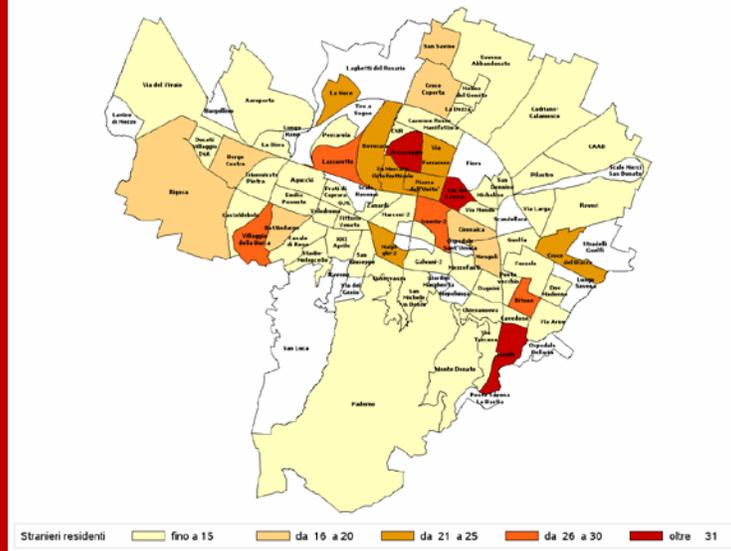
Nigeria

873
Residenti

51,3%

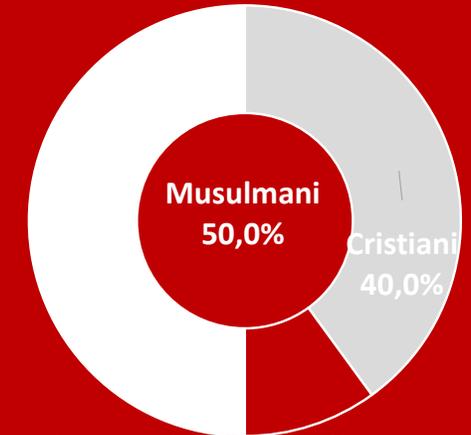


Nigeria: residenti al 31 dicembre 2019



Stranieri residenti ■ fino a 15 ■ da 16 a 20 ■ da 21 a 25 ■ da 26 a 30 ■ oltre 31

Principali religioni in Nigeria



Musulmani stranieri in Italia

Prega quotidianamente 52%

Si reca presso il luogo di culto

1 volta settimana 29%

Non sono disponibili i dati relativi all'appartenenza e la pratica religiosa dei cittadini della Nigeria che vivono in Italia.

In Nigeria le principali religioni professate sono la mussulmana dal 50% della popolazione vi è poi un 40% cristiani e il restante 10% professa religioni locali.

Gli stranieri residenti in Italia che professano la religione musulmana per il 71,4% ritengono la religione importante nella propria vita, oltre la metà prega quotidianamente (52%) e il 29% si reca presso il luogo di culto una volta alla settimana.

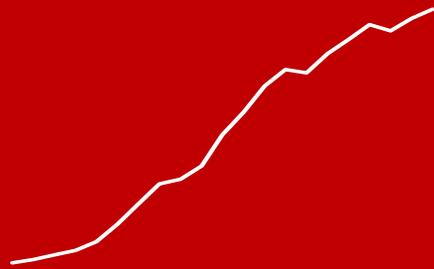
Fonti

'Appartenenza e pratica religiosa tra i cittadini stranieri' <https://www.istat.it/it/archivio/169710>.

Religione nel paese d'origine: CIA - The World Factbook - <https://www.cia.gov/library/publications/the-world-factbook/fields/2122.html>

India

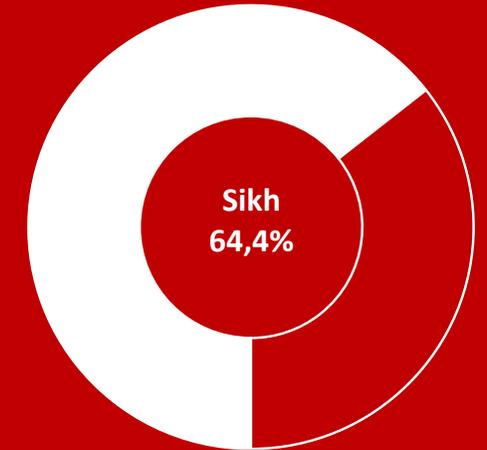
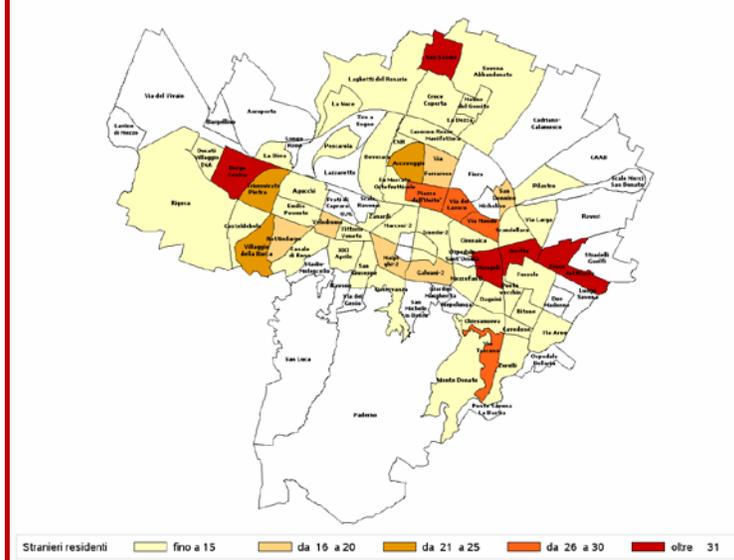
805
Residenti



60,9%



India: residenti al 31 dicembre 2019



Prega quotidianamente 49%

**Si reca presso il luogo di culto
1 volta settimana 38%**

La migrazione dall'India verso Bologna è recente ed è iniziata a partire dal 1999.

Rispetto alla distribuzione per appartenenza religiosa nel paese d'origine i cittadini indiani residenti in Italia presentano le più spiccate differenze, in particolare in India la religione Indù risulta maggioritaria, al contrario dal rapporto Istat gli indiani che vivono nel nostro paese si professano per il 64,4% sikh, mentre gli indù sono il 22,2%.

Per 74,9% degli indiani residenti in Italia la sfera religiosa ha un ruolo importante nella vita.

Quasi la metà pratica quotidianamente la preghiera (49,4%), la partecipazione presso siti di culto è settimanale per il 37,6% e di qualche volta al mese per il 18,1%.

Fonte: Istat - "Appartenenza e pratica religiosa tra i cittadini stranieri» <https://www.istat.it/it/archivio/169710>